

ALCOL e immaginario TELEVISIVO



UN ALTRO GIRO - DRUK - 2020

Tutto parte dall'idea di mettere in pratica una teoria di uno psichiatra norvegese, Finn Skårderud, che ha teorizzato una tesi secondo cui "(...) un livello costante di alcool nel nostro corpo, esattamente lo 0,05%, ci renderebbe più gioiosi e in secondo luogo più ispirati e creativi". I protagonisti del film, tutti e quattro amici e insegnanti di una scuola superiore, decidono, durante una delle tante cene al ristorante, di sperimentare questa teoria per cercare di uscire dal torpore della loro vita quotidiana.



SHAMELESS (2011-2021)

Serie TV americana: racconta le vicende di una famiglia che vive nei sobborghi di Chicago, e che tra mille difficoltà cerca di trovare un modo per andare avanti anche con un padre e una madre dipendenti dall'alcol, che "costringono" i loro figli e figlie, sei in tutto, a riorganizzarsi al loro interno per far funzionare una famiglia senza un "capofamiglia".



DRUGS 2022 - RAIPLAY

Otto episodi sul tema delle vecchie e nuove dipendenze, realizzati grazie alla raccolta dal basso di numerose testimonianze dirette di pazienti, clinici e associazioni coinvolte nell'opera di prevenzione e cura.

Gente allegra il ciel l'aiuta (alcol) - episodio n° 5 -

Il **CeSDA** è uno spazio di raccolta, gestione e diffusione della letteratura e del materiale relativi a dipendenze e HIV/AIDS che offre un servizio bibliotecario, informativo e archivistico. Il Centro è un servizio dell'Area Dipendenze della Ausl Toscana Centro ed è parte del Polo Documentario aziendale che ha sede nella palazzina 27 in via di San Salvi 12 a Firenze.

ALCOL e LETTURE

L'alcolismo femminile. Un'analisi psicologica e fenomenologica.

Maria G.L. De Rosa, Giuseppina Sanza, Alice Sanguigni, Franco Angeli editore



disponibile presso
biblioteca CeSDA

Nel volume viene descritta la fenomenologia psicologica dell'alcolismo femminile attraverso l'analisi di diversi casi clinici esemplificativi.

E considerato in particolare, come fattore favorente il craving alcolico nella donna, la presenza di un desiderio disregolato, senza limiti, d'amare ed essere amata derivante da una mancanza nell'individuazione psicologica, soprattutto emotivo-affettiva, verificatasi nel corso della relazione d'attaccamento primaria col caregiver. Il nucleo depressivo che ne consegue struttura uno specifico psichismo che predispone la donna a una "coazione a ripetere" nello stabilire relazioni affettive impulsive alla ricerca di una soddisfazione del proprio desiderio affettivo disconfermato nel periodo infantile e adolescenziale. In questa prospettiva, la spinta a trovare nell'Altro una "presenza" in grado di riconoscerne e gratificare il desiderio, si concretizza spesso con "attrazioni fatali" verso partner che presentano tratti narcisistici con i quali, la donna "depressa", ritiene di poter colmare, in maniera fantasmatica, idealistica, ma illusoria, il suo vuoto d'amore. Questa condizione di sofferenza esistenziale può risultare propedeutica allo sviluppo del craving alcolico e dell'alcolismo nella donna con le sue gravi complicanze a livello bio-psico-sociale.



disponibile presso
biblioteca CeSDA

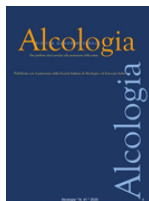
Alcol e cinema. Jean Epstein. Il principe costante editore.

Esce, per i tipi de Il principe costante, la prima edizione integrale del saggio Alcol e cinema, scritto da Jean Epstein alla fine degli anni Quaranta. Epstein, che rimase 'colpito' dal cinema fin dalla sua giovinezza, conobbe e collaborò con alcuni tra gli artisti e gli intellettuali più rappresentativi del secolo scorso, da Cocteau a Picasso, da Eluard a Chagall, e fu cineasta egli stesso. Alcol e cinema si presenta come un testo relativamente 'tardo' rispetto all'âge d'or delle avanguardie storiche francesi, ma di quelle - che si proposero di superare il razionalismo e la logica 'borghesi' nell'arte - questo saggio è certamente figlio.



LIBRO BIANCO sul tema dell'alcol 2022: "Informare, educare, curare: verso un modello partecipativo ed integrato dell'alcolologia italiana", a cura del Gruppo Redazionale per il Tavolo Tecnico di lavoro sull'Alcol. Si tratta di un documento di analisi e sintesi dei lavori svolti nella seconda conferenza nazionale sull'alcol tenutasi presso il Ministero nei giorni 15-17 marzo 2022.

https://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_3274_allegato.pdf

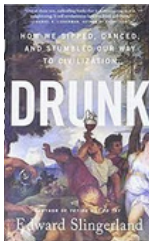


La nuova Alcolologia – Dai problemi alcol correlati alla promozione della salute.

Rivista quadrimestrale pubblicata con il patrocinio della Società Italiana di Alcolologia e di Eurocare.

Questa rivista intende promuovere uno scambio di opinioni e di informazioni su patologie e problemi alcol-relati, comportamenti e stili di vita.

<https://www2.aou-careggi.toscana.it/cart/index.php/rivista/>



Drunk: How We Sipped, Danced, and Stumbled Our Way to Civilization di Edward Slingerland

Un approccio di tipo antropologico, per comprendere il significato del bere nella civiltà umana, è quello che si può trovare leggendo il libro DRUNK, di Slingerland Edward. Rispetto ad altre pubblicazioni che si occupano dei danni del bere dal punto di vista medico e sanitario, questo testo evidenzia i vantaggi dal punto di vista sociale e culturale del consumo di alcol nell'evoluzione umana.



Manuale di alcolologia sociale. Il superamento della «cultura alcolica»

Adelmo Di Salvatore, Erickson editore

Il "Manuale di alcolologia sociale" si colloca in un orizzonte ancora poco noto alla maggioranza dell'opinione pubblica: quello della ricerca sugli aspetti sociali dell'alcolologia, che in circa trent'anni ha prodotto le più rilevanti novità sia nel campo del trattamento dei problemi alcolcorrelati, sia in quello, oggi parimenti importante, della promozione della salute e della prevenzione dei comportamenti a rischio e dei costi culturali, sociali e educativi legati al bere. L'alcolismo e gli altri problemi legati al consumo di bevande alcoliche non sono più confinabili negli angusti recinti dell'approccio medico e psicologico, ma sono considerati come disturbi multidimensionali, espressione di uno stile di vita individuale, familiare e sociale. Il volume corrobora con dati scientifici la visione della responsabilità etica e educativa della sofferenza alcolcorrelata che investe di fatto, oggi più che mai, ogni persona e settore della nostra società, nessuno escluso.

disponibile presso
biblioteca CesDA



Manuale di alcolologia. Vladimir Hudolin, Erickson editore

I Club degli alcolisti in trattamento sono gruppi di auto/mutuo aiuto composti da 10-12 famiglie con un membro alcolista che si incontrano settimanalmente per mettere in comune problemi ed esperienze, per consolidare l'astinenza dall'alcol e per cambiare il proprio stile di vita. Nel breve volgere di 10 anni il movimento dei Club degli alcolisti in trattamento si è diffuso a macchia d'olio in tutta Italia. Non vi è oggi Regione italiana che ne sia priva e in molte i Club sono diventati il principale e a volte l'unico modello operativo spendibile nelle situazioni di alcolismo, o più correttamente di problemi alcolcorrelati. I Club hanno poi avuto il grande merito di stimolare un po' dovunque l'Ente pubblico, le Unità Sanitarie Locali in particolare, a far nascere programmi di alcolologia persino laddove la parola era sconosciuta o malvista! Club e programmi sono cresciuti e hanno operato le loro piccole, grandi rivoluzioni. Hanno unito servizi pubblici e iniziative private, hanno affrontato un'epidemia negata e nascosta quale l'alcolismo, hanno mobilitato più di 50.000 persone, tra alcolisti, familiari e operatori.

disponibile presso
biblioteca CesDA



Abuso di alcol. Quando bere affoga il sentire. Censi Viviana, Padrevecchi Francesca, Salvador Enrica. L'asino d'oro editore

Gli adulti appaiono in difficoltà nel gestire e comprendere situazioni che sembrano complesse e i ragazzi rischiano di essere considerati sempre e tutti irresponsabili e pericolosi. L'uso e l'abuso di alcol, dalle epoche più antiche, hanno accompagnato la vita degli esseri umani, tanto che stabilire il limite tra uso tradizionale e uso patologico è continuamente oggetto di studio in ambito medico, psichiatrico, sociologico e politico. Ma è proprio vero che l'abuso alcolico è un problema legato alla giovane età? L'alcolismo e il binge drinking sono un vizio, una moda, un sintomo o una malattia?



Alcol e giovani. Riflettere prima dell'uso. Franca Beccaria, Giunti editore.

Il libro inizia esaminando l'evoluzione del consumo di alcol in Italia dal dopoguerra ad oggi, confrontandolo con quello degli altri paesi europei e focalizzandosi in particolare sulle caratteristiche e i mutamenti del bere giovanile nel corso del tempo, anche in dipendenza dalle strategie di marketing dei produttori di alcolici. Successivamente vengono analizzati gli effetti e i rischi dell'abuso di alcol nelle varie circostanze (guida, lavoro ecc.), viene esaminato il problema della dipendenza alcolica dei giovani, la sua evoluzione recente (con la tendenza a un uso combinato di alcol e droghe illegali) e come riconoscerlo e affrontarlo. I capitoli finali sono dedicati alla tematica della prevenzione (ruolo della famiglia, ruolo della scuola, ruolo dei pari) e al grave problema del rapporto tra alcol e incidenti stradali. Nelle conclusioni l'autrice invita a concentrare l'attenzione delle iniziative di prevenzione non tanto sulle sostanze, ma su coloro che le usano e sulle motivazioni che li spingono all'abuso.